



Al Ministro dell'Istruzione

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 8, concernente la Direttiva annuale per l’azione amministrativa e la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l’organo di indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTA** la legge 6 novembre 2012, 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato n. 16 del 25 maggio 2021, avente ad oggetto “*Previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024 e Budget per il triennio 2022-2024. Proposte per la manovra 2022*”;
- VISTO** il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2021 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 29 settembre 2021;
- VISTO** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo*”;

complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e, in particolare, l’articolo 6, concernente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), come modificato dall’articolo 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, che, in sede di prima applicazione, ha disposto il differimento al 30 aprile 2022 del relativo termine di adozione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, con il quale si è proceduto, ai sensi dell’articolo 9 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale e alla definizione dei relativi compiti;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale il Prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione del 5 maggio 2021, n. 150, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*” del Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione

centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

VISTO il decreto ministeriale 27 dicembre 2021, n. 293 con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale è stato previsto che l'Unità di missione per il PNRR si avvalga del supporto operativo dell'Ufficio I "Affari generali" della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ovvero di altro Ufficio o soggetto della medesima Direzione generale cui potranno essere delegati i poteri di spesa sui capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi ricompresi nel PNRR;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione adottato con decreto ministeriale 15 settembre 2021, n. 281, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2022 e per l'avvio della programmazione per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATA la necessità di definire per l'anno 2022, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 8, decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, coerentemente con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli obiettivi che i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione sono chiamati a conseguire, attraverso l'impiego delle risorse umane e finanziarie assegnate alle strutture di rispettiva pertinenza;

VISTE le proposte formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione;

RITENUTO sulla base delle suddette proposte, di definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022;

DECRETA

Articolo 1

Con il presente decreto, è emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022. Il documento è allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo, ai sensi della normativa vigente.

IL MINISTRO
Professor Patrizio Bianchi